COMUNE DI LATINA

Capofila Distretto Latina 2

DIPARTIMENTO VI - WELFARE

Servizio Politiche Sociali Comunali

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE (ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, COOPERATIVE SOCIALI, ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE, IMPRESE SOCIALI, SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO, ENTI RELIGIOSI CIVILMENTE RICONOSCIUTI) INTERESSATI A PARTECIPARE AL TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI "INTERVENTI IN FAVORE DEI RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E BENEFICIARI DI ALTRE FORME DI PROTEZIONE IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ O FRAGILITÀ SOCIALE, COME INDIVIDUATI DALL'ART. 17 DEL D. LGS. 142/2015, IN USCITA DAL SISTEMA DI ACCOGLIENZA, CHE RESTANO STABILMENTE SUL TERRITORIO REGIONALE" – PROGETTO "INSIEME PER L'INCLUSIONE" – I.P.I. 4.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

-l'art. 118 della Costituzione Italiana, che al quarto comma introduce il principio della sussidiarietà orizzontale, ovvero "*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*";

-la legge del 08.11.2000 n. 328, *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali",* ed il successivo D.P.C.M. del 30/03/2001 *"Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 328/2000";*

-la L. R. del 10.08.2016 n. 11, "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*", in particolare:

- l'art. 35 secondo il quale i Comuni sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi del sistema integrato;
- l'art. 22 che disciplina i livelli essenziali delle prestazioni sociali;
- l'art. 43 per il quale la Regione e gli Enti Locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà, riconoscono e agevolano il ruolo degli Enti del Terzo Settore e promuovono la partecipazione attiva degli stessi nelle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione concertata del sistema integrato;
-

-il D. Lgs. n. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", che recita:

- all'art. 4 "Enti del Terzo Settore":

  1) *Sono Enti del Terzo Settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore*;
- all'art. 55 "Coinvolgimento degli Enti del Terzo settore":

  1) *In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello*

territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

2) *La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*

3) *La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2;*

- all'art. 56 "Convenzioni":

  1) *Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.*

  2) *Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.*

  3) *L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;*

-il Decreto del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali n. 72/2021, con il quale sono state adottate le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)";

-la DGR Lazio 29 dicembre 2023, n. 987, con cui sono state approvate le nuove Linee Guida in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 6 del 18/01/2024;

DATO ATTO CHE:

-con nota acquisita al protocollo comunale n. 134127 del 05/08/2026, la Regione Lazio – Direzione Regionale Inclusione Sociale Area Integrazione – ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale G10503 del 28/07/2026, ad oggetto "*D.G.R. 30 novembre 2023, n. 836 - D.G.R. 18 aprile 2025, n. 243. Approvazione Avviso pubblico non competitivo "Interventi in favore dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione in condizioni di vulnerabilità o fragilità sociale, come individuati dall'art 17 del D. Lgs. 142/2015, in uscita dal sistema di accoglienza, che restano stabilmente sul territorio regionale". Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 1997/2026, per l'importo di 1.000.000,00 € in favore di vari creditori. Capitolo U0000H43900 - Esercizio finanziario 2026";*

-con il suddetto atto, il Comune di Latina è risultato destinatario di 43.917,09 € ed è stata fissata la data del 30/09/2026 quale termine ultimo per la trasmissione delle proposte progettuali alla Regione;

-il competente Ufficio di Servizio Politiche Sociali Comunali, dunque, ha predisposto una proposta progettuale finalizzata all'inclusione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione, in particolare se vulnerabili o con esigenze particolari, inseriti nel Sistema di accoglienza e integrazione, scegliendo gli interventi maggiormente rispondenti alle esigenze territoriali tra quelli di seguito descritti:
1) interventi di accompagnamento all'autonomia dei beneficiari del Sistema di accoglienza e integrazione, in via prioritaria in situazioni di vulnerabilità, che non godono più dell'accoglienza residenziale, con particolare riferimento a misure di sostegno in ordine all'orientamento al lavoro e

alla formazione professionale, all'orientamento legale, all'accesso all'alloggio, alla consulenza nei procedimenti amministrativi con la P.A.;
2) interventi rivolti ai neomaggiorenni, ex minori stranieri non accompagnati nella fase di uscita dall'accoglienza e di avvio all'autonomia;
3) interventi per la migliore qualificazione del Sistema di accoglienza e integrazione e del servizio sociale locale, attraverso il rafforzamento delle competenze della rete pubblico - privato sociale, operante nel settore;

-con deliberazione di G.M. n. 194 del 17/09/2026, il Comune di Latina ha approvato la suddetta proposta progettuale;

-con nota prot. n. 161517 del 21/09/2026, e successiva errata corrige prot. n. 164478 del 25/09/2026, l'Ufficio di Servizio Politiche Sociali Comunali ha trasmesso la proposta progettuale per la partecipazione all'Avviso Pubblico "*Interventi in favore dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione in condizioni di vulnerabilità o fragilità sociale, come individuati dall'art 17 del D. Lgs. 142/2015, in uscita dal sistema di accoglienza, che restano stabilmente sul territorio regionale",* individuando quale Referente il Capo UOS Inclusione Minoranze ed Emergenze – Gestione Progettualità Comunali Dott.ssa Ester Licata;

-all'interno della suddetta proposta, non è stato indicato un partner di progetto, poiché è stato specificato che l'Ente gestore sarebbe stato individuato e comunicato successivamente, a seguito di espletamento di procedura di co-progettazione ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017;

-con nota prot. n. 179254 del 16/10/2026, la Direzione Regionale Inclusione Sociale Area Integrazione della Regione Lazio ha approvato la proposta progettuale, richiamando l'attenzione dell'Amministrazione rispetto all'obbligo di avviare le relative attività entro 60 giorni dal ricevimento della nota di cui trattasi;

-occorre, pertanto, avviare la procedura di coprogettazione con il Terzo Settore, di cui agli artt. 55 e seg. del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., convocando preliminarmente un tavolo di co-programmazione con Enti del Terzo Settore individuati ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, interessati a realizzare, in regime di convenzione con l'Ente, le azioni progettuali di cui trattasi;

TUTTO CIO' PREMESSO

CONVOCA

Gli Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, cooperative sociali, organizzazioni non governative, associazioni sportive dilettantistiche, imprese sociali, società di mutuo soccorso, enti religiosi civilmente riconosciuti), così come individuati all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, a partecipare al tavolo di co-programmazione per la realizzazione di *"Interventi in favore dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione in condizioni di vulnerabilità o fragilità sociale, come individuati dall'art 17 del D. Lgs. 142/2015, in uscita dal sistema di accoglienza, che restano stabilmente sul territorio regionale*" – che si terrà il giorno 26/11/2026 dalle ore 11:00 alle ore 13:00 presso la sede del Servizio Politiche Sociali Comunali, sito in via Bonn n. 2, piano terra.

Il nominando Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Ester Licata.

Il presente Avviso sarà consultabile sul sito Internet del Comune di Latina per n. 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella sezione "Bandi e Avvisi".

Il Dirigente del Dipartimento VI
Dott.ssa Emanuela Pacifico

Il Capo UOS
Inclusione Minoranze
ed emergenze
Dr.ssa Ester Licata